Fondazione Courmayeur Mont Blanc
Fondazione Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia

**COMUNICATO STAMPA**

Presentazione del libro
**Possa il mio sangue servire**
**Uomini e donne della Resistenza**

**Lunedì 28 dicembre**
**Courmayeur, Maserati Winter Lounge, Jardin de l'Ange - ore 18.00**

Courmayeur - La Fondazione Courmayeur Mont Blanc organizza **lunedì 28 dicembre**, presso lo Chalet del Jardin de l'Ange di **Courmayeur**, con inizio alle ore 18.00, la presentazione dell'ultimo libro di **Aldo Cazzullo**, **Possa il mio sangue servire - Uomini e donne della Resistenza** (ed. Rizzoli). Il volume, pubblicato nell'aprile 2015, è presentato a cura del suo autore, una delle firme più note del giornalismo italiano. L'Incontro sarà introdotto da **Lodovico Passerin d'Entrèves**, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur Mont Blanc. È prevista la lettura di brani del volume a cura di **Luca Di Prospero**.

La Resistenza è stata a lungo considerata solo una "cosa di sinistra": fazzoletto rosso e *Bella ciao*. Poi, negli ultimi anni, i partigiani sono stati presentati come carnefici sanguinari, che si accanirono su vittime innocenti, i "ragazzi di Salò". Entrambe queste versioni sono parziali e false. *"La Resistenza non è il patrimonio di una fazione; è un patrimonio della nazione",* scrive **Aldo Cazzullo**.

In Italia non è facile parlare di Resistenza: è uno di quegli accadimenti storici ancora troppo vicini, che dividono gli animi e portano a schierarsi ideologicamente, furiosamente e ciecamente. L'autore de **Possa il mio sangue servire** non cade in questa trappola ed incoraggia il lettore a seguirlo.

**Aldo Cazzullo** dimostra che la Resistenza è un patrimonio della nazione raccontando ciò che non si trova nei libri. Storie di case che si aprono nella notte, di feriti curati nei pagliai, di ricercati nascosti in cantina, di madri che fanno scudo con il proprio corpo ai figli. Le storie delle suore di Firenze, Giuste tra le Nazioni per aver salvato centinaia di ebrei; dei sacerdoti come don Ferrante Bagiardi, che sceglie di morire con i suoi parrocchiani dicendo "vi accompagno io davanti al Signore"; degli alpini della Val Chisone che rifiutano di arrendersi ai nazisti perché "le nostre montagne sono nostre"; dei tre carabinieri di Fiesole che si fanno uccidere per salvare gli ostaggi; dei 600 mila internati in Germania che, come Giovanni Guareschi, restano nei lager a patire la fame e le botte, pur di non andare a Salò a combattere altri italiani.

La Resistenza fu fatta dai partigiani comunisti come Cino Moscatelli, ma anche da quelli cattolici come Paola Del Din, monarchici come Edgardo Sogno, autonomi come Beppe Fenoglio. E fu fatta dalle donne, dai fucilati di Cefalonia, dai bersaglieri che morirono combattendo al fianco degli Alleati. La Resistenza ha avuto le sue pagine nere, raccontate nel libro, da Porzûs a Codevigo, così come le atrocità spesso dimenticate dei nazisti e dei fascisti: Boves e Marzabotto, le torture della X Mas e della banda Koch. La storia è scandita dalle voci dal lager e dalle lettere dei condannati a morte, che spesso chiedono la riconciliazione nazionale e si dicono certi che dal loro sacrificio nascerà un'Italia migliore.

A 70 anni dalla liberazione, mentre i testimoni se ne stanno andando, è giusto salvarne la memoria e raccontare ai giovani cos'è stata davvero la Resistenza, e di quale forza morale sono stati capaci i nostri padri.

**Aldo Cazzullo** è nato ad Alba, nel 1966. È giornalista: dopo quindici anni a *La Stampa*, dal 2003 è inviato ed editorialista de il *Corriere della Sera*. Si impone all'attenzione del pubblico divenendo uno dei giornalisti italiani più letti. Segue i più importanti eventi nazionali e internazionali, dalle reazioni del mondo arabo all'11 settembre 2001 alla strage di Parigi, tre Olimpiadi e quattro Mondiali di calcio, le elezioni di Bush, Obama, Sarkozy, Hollande, Zapatero, Rajoy, Cameron, Abu Mazen, Erdogan. Ha scritto *Il mal francese* (Ediesse 1996), *I torinesi* (Laterza 2002) e, per Mondadori *I ragazzi di via Po* (1997), *I ragazzi che volevano fare la rivoluzione* (1998; Sperling&Kupfer 2006), *Il caso Sofri* (2004), *I grandi vecchi* (2006, premio Estense 2006), *Outlet Italia. Viaggio nel Paese in svendita* (2007), *L'Italia de noantri. Come siamo diventati tutti meridionali* (2009), *Viva l'Italia! - Risorgimento e Resistenza: perché dobbiamo essere orgogliosi della nostra nazione* (2010), *L'Italia s'è ridesta* (2012), *Basta piangere! Storie di un'Italia che non si lamentava* (2013), *La guerra dei nostri nonni - 1915-1918: storie di uomini, donne, famiglie* (2014). Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, *La mia anima è ovunque tu sia*. Con Edgardo Sogno ha scritto *Testamento di un anticomunista* (2000), con Vittorio Messori *Il mistero di Torino* (2004).

Allegati
Copertina del volume **Possa il mio sangue servire - Uomini e donne della Resistenza**
Locandina dell'Incontro

Per ulteriori informazioni:
Fondazione Courmayeur Mont Blanc
Tel. 0165-846498 - Fax 0165-845919
*info@fondazionecourmayeur.it* - www.fondazionecourmayeur.it